

II - Produzione fra i richiamati in A. O.

Il Direttore Generale rileva il successo ottenuto dalle iniziative adottate per l'assicurazione dei richiamati in A. O. Teme tuttavia che la produzione raccolta individualmente nelle forme ordinarie possa non essere duratura. Per evitare il più possibile ogni forma di speculazione da parte delle Agenzie Generali ha già ridotto notevolmente le aliquote di provvigione. Egli pensa tuttavia che si potrebbe, d'accordo coi Ministeri Militari, pensare ad una assicurazione temporanea per tutti i militari ed ufficiali richiamati, assicurazione da stipularsi per somme fisse determinate senza nessuna provvigione. Questi contratti potrebbero in seguito trasformarsi in polizze normali per coloro che volessero continuare il pagamento dei premi dopo il rimpatrio.

Il Presidente, pur non nascondendosi i vantaggi della proposta, ritiene che non sarebbe il caso di pensare ad una forma di assicurazione obbligatoria e meccanica. È vero che sarebbe facoltativo il prolungamento delle polizze, ma ciò non basterebbe a togliere a queste assicurazioni un carattere che non è proprio della produzione